

Palermo li, 24/10/2020

Alla cortese Att.ne **Giusto Catania**
Assessore Urbanistica, Ambiente, Mobilità,
Rapporti funzionali con AMAT

e p.c.

dell'arch. **Silvana Chirco**
funzionaria dell'ufficio Mobilità Urbana

Oggetto: Relazione sullo stato di realizzazione della ciclabile Via P.pe di Villafranca – Via Praga

Spett. assessore Catania, la nostra associazione vuole portare alla sua attenzione e all'attenzione dell'arch. Chirco, alcune criticità rilevate in una pedalata sulla nuova pista ciclabile Villafranca-Praga nel tratto a ora realizzato tra le vie P.pe di Villafranca e Piemonte. Vogliamo ribadire l'utilità di questa pista ciclabile ma tale utilità sarà resa vana se gli interventi che di seguito suggeriamo non saranno realizzati:

1. La pista, imboccata da Via Dante, mostra la prima criticità nell'accesso dalla corsia preferenziale alla pista di Via P.pe di Villafranca, tale accesso non è segnalato in alcun modo, sarebbe necessario realizzare la segnaletica orizzontale che permetta l'immediata visibilità della svolta per le biciclette.
2. Imboccando la ciclabile si nota immediatamente la scarsa manutenzione del fondo stradale su tutta la superficie della pista. Il fondo della pista risulta di diversa natura (asfalto, mattoni in cemento, piastrelle) con numerosi interventi puntuali di ripristino del fondo realizzati senza alcuna attenzione alla loro corretta realizzazione. Inoltre sono presenti numerosi tombini dei sottoservizi cittadini e caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, che risultano a un livello inferiore rispetto al piano stradale (vedi foto 1). Tali tombini possono risultare pericolosi durante la marcia, poiché possono provocare la perdita di controllo del mezzo con gravi danni alle persone.
3. Un'ulteriore criticità rilevata, a bordo pista, è la mancanza di un cordolo di chiusura delle aree di parcheggio (attualmente è presente solo una zebratura dipinta a terra) agli incroci, dove risulta difficile per gli automobilisti capire che i veicoli sono parcheggiati e non in coda. E' necessario realizzare dei cordoli curvi che accompagnino la svolta dei veicoli (ricordiamo che il codice prevede un divieto di parcheggio entro i 5 metri dal punto di svolta), aggiungendo segnaletica verticale aggiuntiva di pericolo che comunichi la presenza della ciclabile e l'attraversamento da parte di ciclisti. Vedi foto 1
4. All'incrocio con Via Agrigento è presente sulla ciclabile una campana per la raccolta del vetro (vedi foto 2 e 3). La campana nasconde alla vista degli automobilisti la pista che

s'immettono in via P.pe di Villafranca da Via Agrigento. Per aumentare la sicurezza dei ciclisti che percorrono la ciclabile in direzione Via Dante è necessario rimuovere in tempi brevi questa campana della raccolta differenziata.

5. Raggiungendo l'incrocio di Via Costantino Nigra, la pista si interrompe bruscamente. Non è ancora indicato come poter proseguire su entrambe le direzioni, ne è stato realizzato l'intervento per accedere al sotto passo di Villa Trabia. Lo stesso sotto passo non è facilmente accessibile perché non è stato ancora realizzato il previsto scivolo di accesso. (Vedi foto 4 e 5)
6. Raggiunto il sotto passo pedonale di Villa Trabia, l'accesso allo stesso è reso complesso da una grata di scolo delle acque che può intrappolare la ruota di una bicicletta, con la conseguente caduta del ciclista. Inoltre sono presenti almeno tre fori (probabilmente aiuole) che restringono le dimensioni del marciapiede (vedi foto 6). E' necessario sostituire con delle griglie a maglie più strette le attuali griglie e chiudere le ormai inutilizzate aiuole. Sarebbe necessario in secondo tempo ripristinare tutta la pavimentazione del sotto passo oramai in pessime condizioni e mancante in diverse zone.
7. All'uscita del sotto passo di villa Trabia, non è presente nessuno scivolo che possa permettere il rientro sulla pista ciclabile. Superato l'incrocio con via Damiani Almeyda, è presente un importante dissesto sulla carreggiata (vedi foto 7) che può risultare pericoloso soprattutto la sera a causa della scarsa illuminazione. Tali dissesti sono numerosi su tutta la pista ciclabile. L'intervento sui dissesti risulta essere urgente ed improrogabile.
8. L'incrocio della pista ciclabile con la Via Giuseppe Giusti, risulta molto pericoloso e poco segnalato (vedi foto 8 e 9) per l'interferenza della pista e della svolta veicolare su via G. Giusti. Infatti molti automobilisti trovando la svolta senza nessun cordolo tendono a svoltare su via G. Giusti "tagliando" la traiettoria della curva, riducendo in questo modo lo spazio per poter percepire la presenza dei ciclisti. Si suggerisce di collocare quantomeno dei paletti dissuasori e idonea segnaletica di avviso per ridurre il rischio di incidente. Lo stesso intervento pensiamo si renda necessario in altri incroci, come ad esempio quello con via P.pe di Paternò, dove spesso gli automobilisti si fermano sulla ciclabile per l'acquisto da un venditore abusivo di frutta posto all'angolo della strada (vedi foto 10).
9. E' necessario installare una nuova lanterna semaforica sulla ciclabile in direzione di Via Dante all'incrocio con Via La Farina e Via P.pe di Paternò. Infatti chi percorre la ciclabile in direzione Via Dante non ha nessuna indicazione sul colore del semaforo (vedi foto 11) ad esclusione della lanterna pedonale.
10. Attualmente su tutta la lunghezza della pista ciclabile non è stata apposta la segnaletica verticale che indica la presenza della stessa. E' importante che questa operazione sia svolta in tempi celeri per permettere a ciclisti e utilizzatori di monopattini di utilizzarla in tutta sicurezza.

La nostra associazione ritiene che questa ciclabile sia un passo avanti nel cambiamento di mentalità di cui questa città ha bisogno, ma siamo ancora più convinti che le infrastrutture necessarie per questo cambiamento debbano essere realizzate con criterio e attenzione. Siamo certi che se saranno messi in atto gli interventi suggeriti, la ciclabile sarà molto più sicura e fruibile.

Vi suggeriamo, inoltre, di collaudare immediatamente le varie sezioni della pista ciclabile che sono completate per renderle immediatamente fruibile.

Convinti che i nostri suggerimenti saranno ascoltati porgiamo cordiali saluti.

F.to Aurelio Cibien
Presidente FIAB Palermo Bike & Trek



Aurelio Cibien



Foto 1



Foto 2

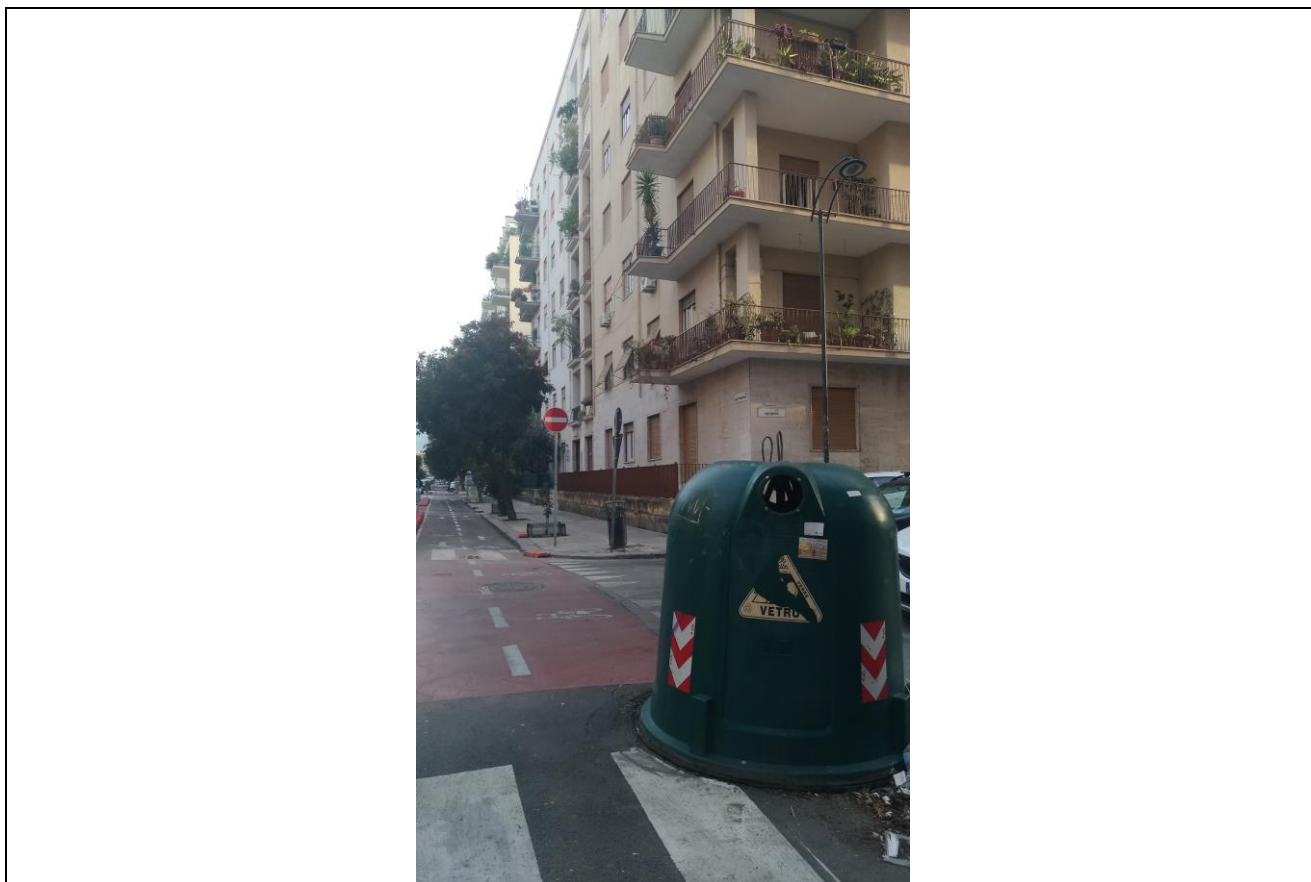


Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

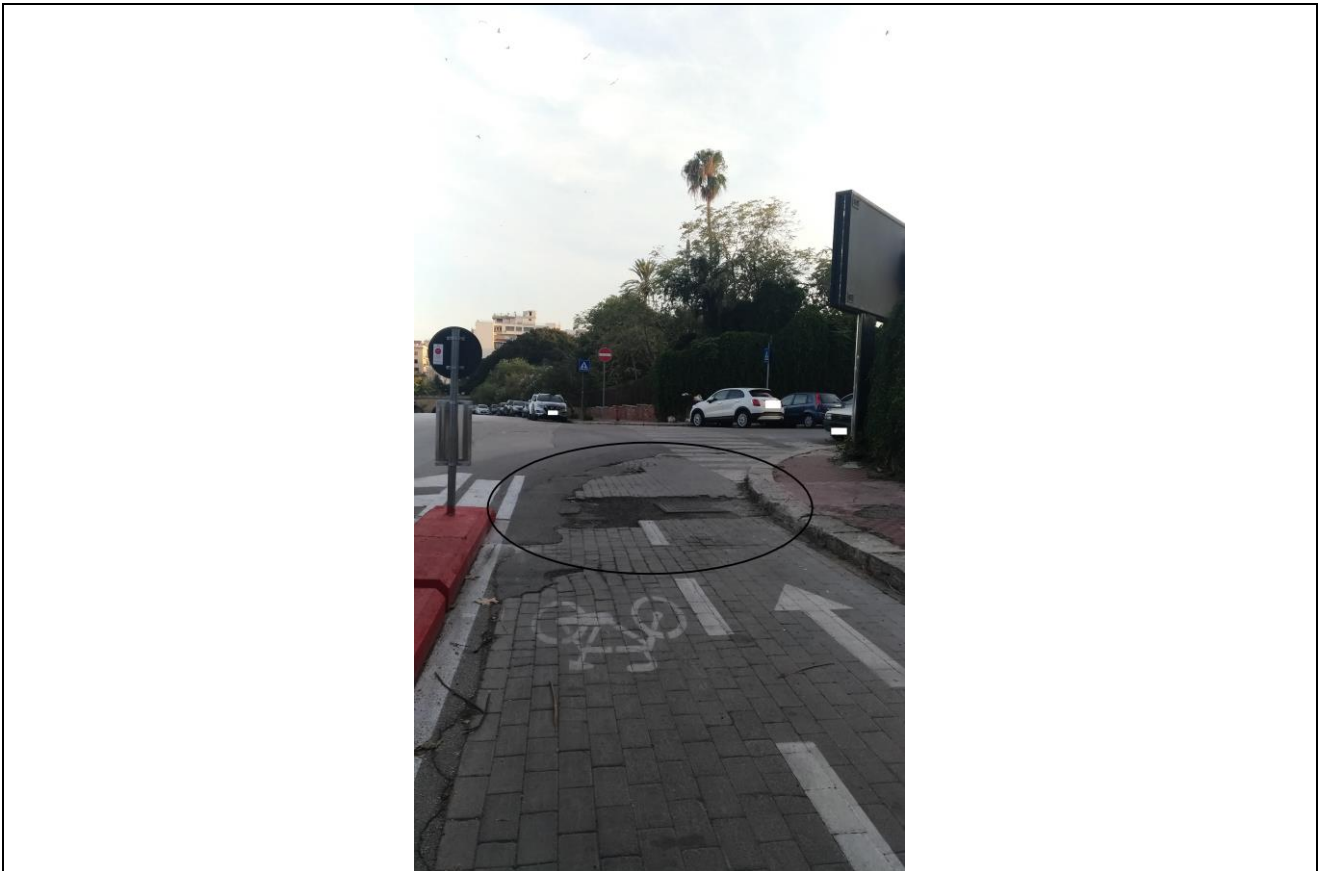


Foto 7

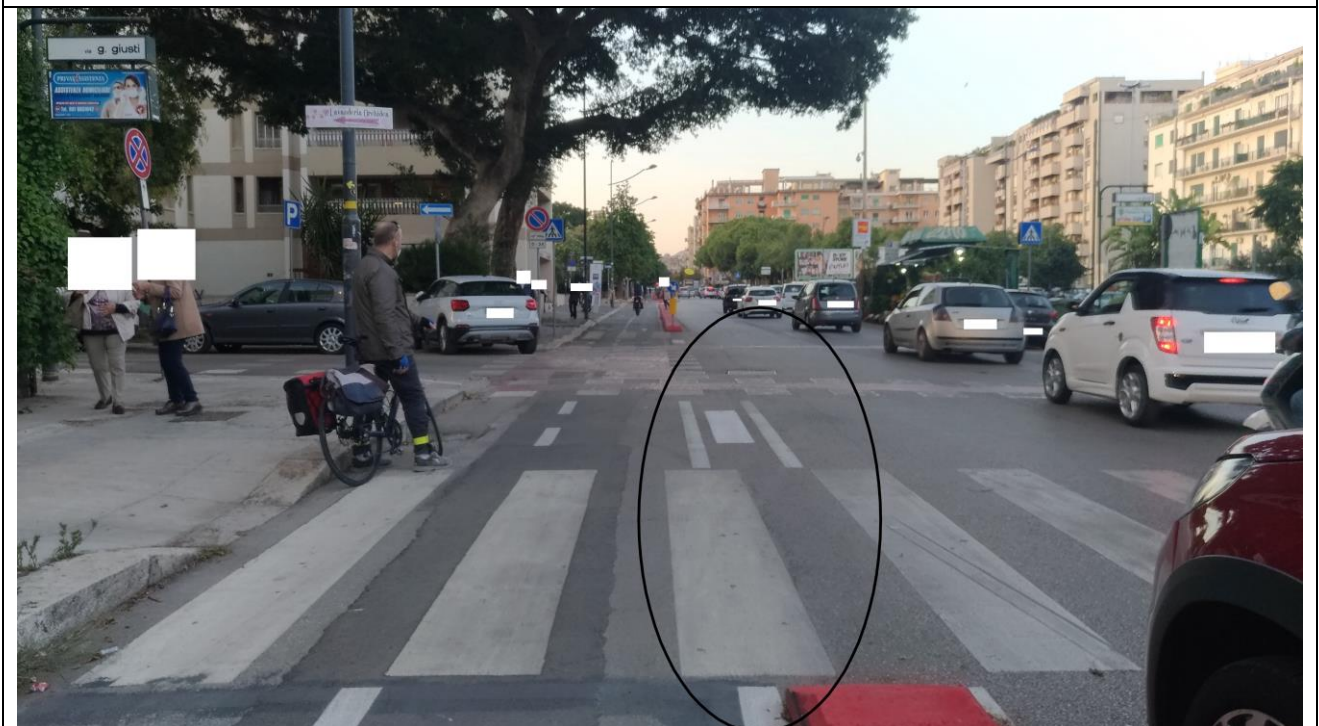


Foto 8

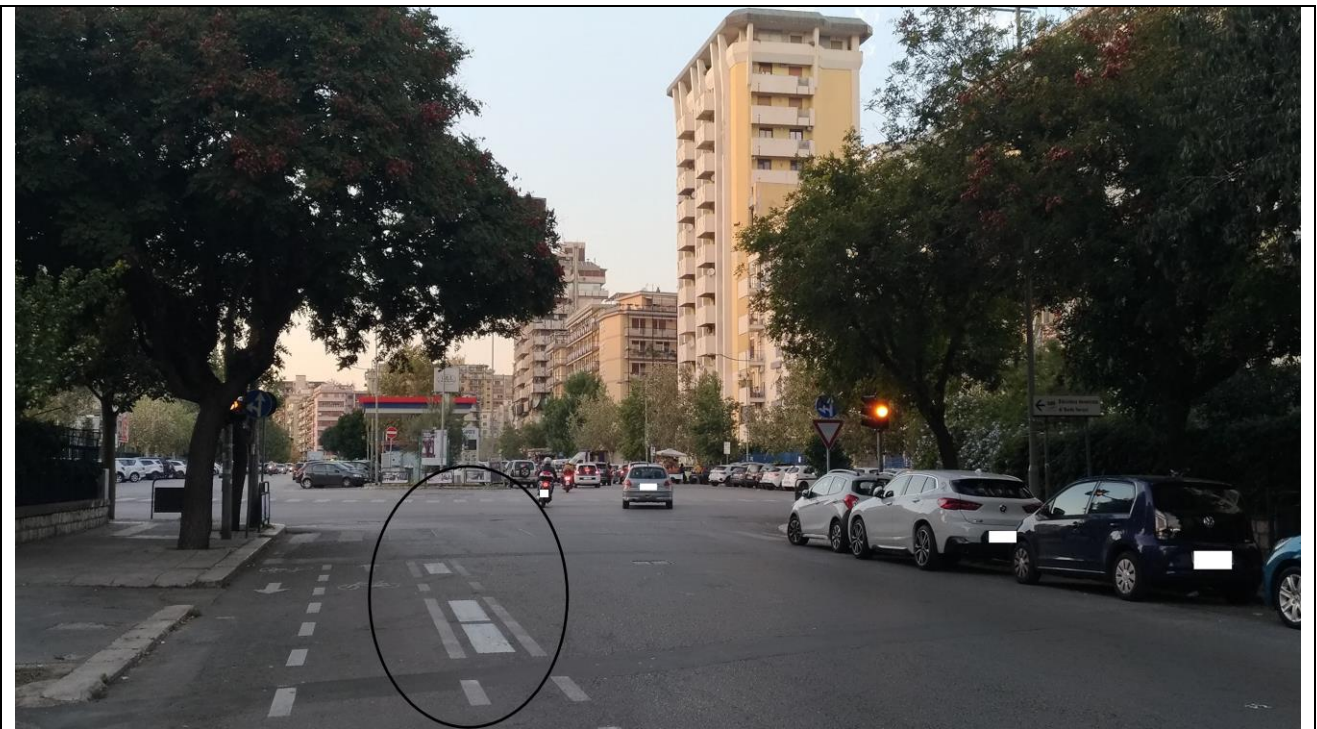


Foto 9

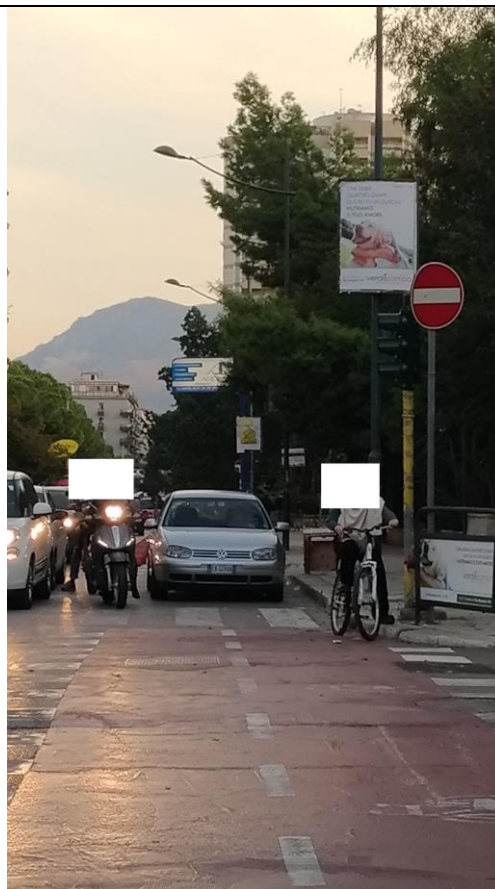


Foto 10

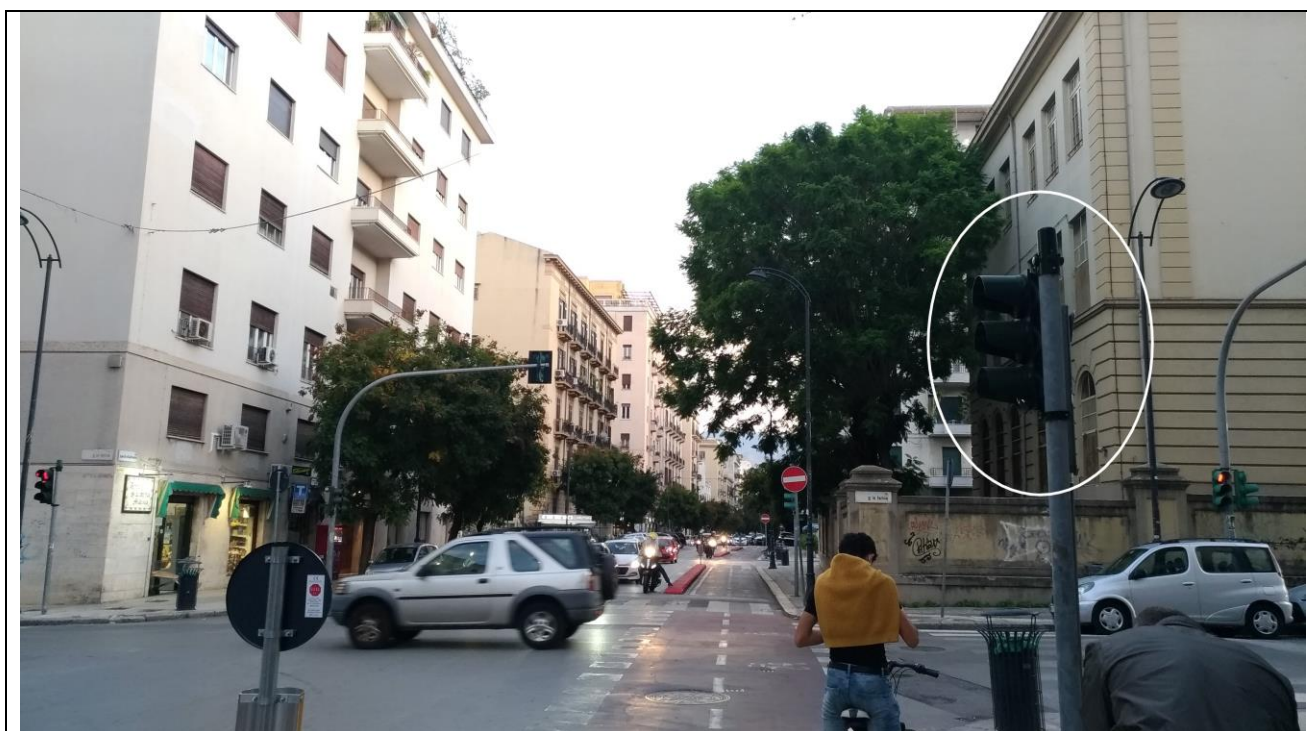


Foto 11